



Carissimi fratelli e sorelle,

con l'inizio di questo mese entriamo nel tempo sacro della Quaresima, occasione propizia per lasciarci avvicinare da Dio e convertire dalla sua Parola. Alla luce del messaggio giubilare siamo invitati tutti ad esaminare con verità il nostro grado di adesione al Vangelo di Gesù. Il nostro desiderio di essere suoi discepoli è accompagnato da un concreto ascolto della sua chiamata? La Parola che ascoltiamo in abbondanza nelle nostre comunità, la grazia dei sacramenti che riceviamo gratuitamente per sostenere la nostra debolezza umana, portano frutti di novità evangelica nella nostra vita? Ricordiamoci di come il mandato di Gesù ad annunciare il Vangelo a tutte le genti è accompagnato dalla promessa della sua fedele presenza e della potente assistenza del suo Santo Spirito. Questo nostro mondo ha un disperato bisogno di una parola di vita e di salvezza, e nulla noi dobbiamo temere nell'essere testimoni e missionari di questa parola.

Entrare nel deserto quaresimale significa prendere sul serio l'amore di Dio per ciascuno di noi e far memoria di quanta grazia abbiamo ricevuto nel nostro Battesimo, Pasqua della nostra vita, per celebrare insieme ai fratelli la profonda gratitudine per il dono della misericordia che salva e rigenera la nostra esistenza continuamente. Nella speranza siamo stati salvati, ci ricorda l'apostolo Paolo, e questa vita nuova in Cristo risorto è dono di speranza per il mondo intero. Solo un'umanità rinnovata dall'amore di Dio può percorrere sentieri nuovi di giustizia e di pace, ripudiando ogni forma di violenza e sopraffazione, aprendosi alla scommessa di una fraternità universale.

Non perdiamo l'occasione che questo tempo santo ci offre per guardare con occhi nuovi le cose che viviamo. Regaliamoci momenti di silenzio, di preghiera e di meditazione del Vangelo. Cerchiamo tempi di ascolto e di dialogo fraterno tra noi per sognare, immaginare e desiderare modi nuovi di riflessione, di confronto, di accoglienza, di condivisione, di solidarietà e di partecipazione alla vita sociale ed ecclesiale. Affiniamo l'attenzione ai richiami, alle grida e ai segnali inespresi dei bisogni dei nostri fratelli, vicini e lontani, soprattutto dei più piccoli e dei più affaticati. La speranza ha bisogno di gesti concreti che diano valore alle parole, ma occorre fidarsi e rischiare la speranza, senza attendere che sia la speranza a smuoverci dalle nostre comode indifferenze. Solo chi osa andare oltre l'opportuno e il garantito genera percorsi di speranza che coinvolgono altri. Sia questo il frutto della nostra Quaresima!

Al termine di questo mese, con i delegati delle due segreterie diocesane per il Cammino Sinodale, parteciperemo a Roma all'Assemblea nazionale che conclude il percorso di discernimento di questi anni. Verranno esaminate le proposte finali che, dopo la votazione, saranno consegnate ai Vescovi per l'ultimo passaggio di verifica e di approvazione. Il documento che scaturirà dal discernimento dei Vescovi sarà riconsegnato a tutte le Diocesi italiane per essere accolto e dare inizio al percorso di attuazione di ciò che l'intero popolo di Dio ha potuto comprendere delle indicazioni che lo Spirito dona alle nostre Chiese per questo tempo. C'è bisogno che tutto questo cammino sia prima di tutto accompagnato da un'intensa preghiera, personale e comunitaria, che renda tutti noi docili alla voce della Chiesa, per crescere nello stile sinodale e per renderci disponibili ad essere insieme protagonisti di una rinnovata stagione missionaria nei nostri territori. Il Signore ci riempia del suo sguardo di compassione e di misericordia!



MARZO 2025

2 domenica

VIII del T.O.

ore 11.00 presso la Basilica di S. Ubaldo mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la Celebrazione Eucaristica con l'investitura del Capodieci del Cero di S. Ubaldo

3 lunedì

ore 9.30 presso il Seminario Regionale in Assisi incontro della Conferenza Episcopale Umbra

ore 18.00 presso la Basilica di S. Ubaldo presentazione del Sentiero di S. Ubaldo

4 martedì

Canonizzazione di S. Ubaldo

ore 17.45 Processione dalla Chiesa Cattedrale alla Basilica di S. Ubaldo

ore 19.00 presso la Basilica di S. Ubaldo mons. Vescovo presiederà la S. Messa per la Festa della Canonizzazione di S. Ubaldo

5 mercoledì

delle Ceneri

Inizio delle Stazioni Quaresimali a Gubbio

da S. Croce a San Domenico ove sarà celebrato il Rito dell'imposizione delle Ceneri

8 sabato

ore 15.00 presso il Refettorio della Chiesa della Misericordia a Gubbio presentazione della Cartolina del Pellegrino 2025

9 domenica

I di Quaresima

ore 11.15 presso la Chiesa parrocchiale di Trestina celebrazione per l'anniversario dell'Adorazione Eucaristica perpetua

10 lunedì

ore 8.00 presso il Monastero delle Clarisse in San Girolamo mons. Vescovo presiederà la S. Messa

ore 21.00 presso la Parrocchia degli Zoccolanti incontro di preparazione al matrimonio cristiano

11 martedì

ore 10.00 presso il convento di S. Maria in Umbertide incontro del Consiglio Presbiterale unitario Città di Castello - Gubbio

ore 21.00 presso la Chiesa di S. Maria in Umbertide mons. Vescovo presiederà la S. Messa per il gruppo Rinnovamento nello Spirito

13 giovedì

ore 9.30 presso il Seminario diocesano, incontro del Clero di Gubbio

14 venerdì

ore 17.30 presso la Pieve di Canoscio ritiro di Quaresima per gli insegnanti di religione

18 martedì

ore 7.00 presso il Seminario Regionale in Assisi mons. Vescovo presiederà la S. Messa per la comunità del Seminario

19 mercoledì

ore 9.30 presso la sala Orto della Cera, incontro del Clero di Città di Castello

21 venerdì

ore 18.00 mons. Vescovo presiederà la S. Messa per le Monache Benedettine di Citerna

ore 21.00 presso la Parrocchia di S. Giustino incontro di preparazione al matrimonio cristiano

24 - 28

Visita Apostolica ai Seminari diocesani di Palermo e Monreale

31 - 3 aprile

a Roma, seconda Assemblea nazionale del Cammino Sinodale

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE
FRANCESCO
PER LA QUARESIMA 2025

Camminiamo insieme nella speranza

Cari fratelli e sorelle!

Con il segno penitenziale delle ceneri sul capo, iniziamo il pellegrinaggio annuale della santa Quaresima, nella fede e nella speranza. La Chiesa, madre e maestra, ci invita a preparare i nostri cuori e ad aprirci alla grazia di Dio per poter celebrare con grande gioia il trionfo pasquale di Cristo, il Signore, sul peccato e sulla morte, come esclamava San Paolo: «La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?» (1Cor 15,54-55). Infatti Gesù Cristo, morto e risorto, è il centro della nostra fede ed è il garante della nostra speranza nella grande promessa del Padre, già realizzata in Lui, il suo Figlio amato: la vita eterna (cfr Gv 10,28; 17,3) [1].

In questa Quaresima, arricchita dalla grazia dell'Anno Giubilare, desidero offrirvi alcune riflessioni su cosa significa camminare insieme nella speranza, e scoprire gli appelli alla conversione che la misericordia di Dio rivolge a tutti noi, come persone e come comunità.

Prima di tutto, camminare. Il motto del Giubileo “Pellegrini di speranza” fa pensare al lungo viaggio del popolo d'Israele verso la terra promessa, narrato nel libro dell'Esodo: il difficile cammino dalla schiavitù alla libertà, voluto e guidato dal Signore, che ama il suo popolo e sempre gli è fedele. E non possiamo ricordare l'esodo biblico senza pensare a tanti fratelli e sorelle che oggi fuggono da situazioni di miseria e di violenza e vanno in cerca di una vita migliore per sé e i propri cari. Qui sorge un primo richiamo alla conversione, perché siamo tutti pellegrini nella vita, ma ognuno può chiedersi: come mi lascio interpellare da questa condizione? Sono veramente in cammino o piuttosto paralizzato, statico, con la paura e la mancanza di speranza, oppure adagiato nella mia zona di comodità? Cerco percorsi di liberazione dalle situazioni di peccato e di mancanza di dignità? Sarebbe un buon esercizio quaresimale confrontarsi con la realtà concreta di qualche migrante o pellegrino e lasciare che ci coinvolga, in modo da scoprire che cosa Dio ci chiede per essere viaggiatori migliori verso la casa del Padre. Questo è un buon “esame” per il viandante.

In secondo luogo, facciamo questo viaggio insieme. Camminare insieme, essere sinodali, questa è la vocazione della Chiesa [2]. I cristiani sono chiamati a fare strada insieme, mai come viaggiatori solitari. Lo Spirito Santo ci spinge ad uscire da noi stessi per andare verso Dio e verso i fratelli, e mai a chiuderci in noi stessi [3]. Camminare insieme significa essere tessitori di unità, a partire dalla comune dignità di figli di Dio (cfr Gal 3,26-28); significa procedere fianco a fianco, senza calpestare o sopraffare l'altro, senza covare invidia o ipocrisia, senza lasciare che qualcuno rimanga indietro o si senta escluso. Andiamo nella stessa direzione, verso la stessa meta, ascoltandoci gli uni gli altri con amore e pazienza.

In questa Quaresima, Dio ci chiede di verificare se nella nostra vita, nelle nostre famiglie, nei luoghi in cui lavoriamo, nelle comunità parrocchiali o religiose, siamo capaci di camminare con gli altri, di ascoltare, di vincere la tentazione di arroccarci nella nostra autoreferenzialità e di badare soltanto ai nostri bisogni. Chiediamoci davanti al Signore se siamo in grado di lavorare insieme come vescovi, presbiteri, consacrati e laici, al servizio del Regno di Dio; se abbiamo un atteggiamento di accoglienza, con gesti concreti, verso coloro che si avvicinano a noi e a quanti sono lontani; se facciamo sentire le persone parte della comunità o se le teniamo ai margini [4]. Questo è un secondo appello: la conversione alla sinodalità.

In terzo luogo, compiamo questo cammino insieme nella speranza di una promessa. La speranza che non delude (cfr Rm 5,5), messaggio centrale del Giubileo [5], sia per noi l'orizzonte del cammino quaresimale verso la vittoria pasquale. Come ci ha insegnato nell'Enciclica *Spe salvi* il Papa Benedetto XVI, «l'essere umano ha bisogno dell'amore incondizionato. Ha bisogno di quella certezza che gli fa dire: “Né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezze né profondità, né alcun'altra

creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore" (Rm 8,38-39)» [6]. Gesù, nostro amore e nostra speranza, è risorto [7] e vive e regna glorioso. La morte è stata trasformata in vittoria e qui sta la fede e la grande speranza dei cristiani: nella risurrezione di Cristo!

Ecco la terza chiamata alla conversione: quella della speranza, della fiducia in Dio e nella sua grande promessa, la vita eterna. Dobbiamo chiederci: ho in me la convinzione che Dio perdona i miei peccati? Oppure mi comporto come se potessi salvarmi da solo? Aspiro alla salvezza e invoco l'aiuto di Dio per accoglierla? Vivo concretamente la speranza che mi aiuta a leggere gli eventi della storia e mi spinge all'impegno per la giustizia, alla fraternità, alla cura della casa comune, facendo in modo che nessuno sia lasciato indietro?

Sorelle e fratelli, grazie all'amore di Dio in Gesù Cristo, siamo custoditi nella speranza che non delude (cfr Rm 5,5). La speranza è "l'ancora dell'anima", sicura e salda [8]. In essa la Chiesa prega affinché «tutti gli uomini siano salvati» (1Tm 2,4) e attende di essere nella gloria del cielo unita a Cristo, suo sposo. Così si esprimeva Santa Teresa di Gesù: «Spera, anima mia, spera. Tu non conosci il giorno né l'ora. Veglia premurosamente, tutto passa in un soffio, sebbene la tua impazienza possa rendere incerto ciò che è certo, e lungo un tempo molto breve» (Esclamazioni dell'anima a Dio, 15, 3) [9].

La Vergine Maria, Madre della Speranza, interceda per noi e ci accompagni nel cammino quaresimale.

Roma, San Giovanni in Laterano, 6 febbraio 2025, memoria dei Santi Paolo Miki e compagni, martiri.

FRANCESCO



Comune di Gubbio



Università
Alucatori - Scarpellini - Arti Congeneri
Innocenzo Magliarini S.p.A. - Gubbio



01770



Famiglia dei
Santubaldari



Famiglia dei cercatori di
San Giorgio



CANONIZZAZIONE DI SANT'UBALDO

DOMENICA

2 marzo - VIII DEL TEMPO ORDINARIO

BASILICA DI SANT'UBALDO

ore 11.00 S. Messa presieduta da Mons. Luciano Paolucci Bedini
Seguirà l'investitura del capodieci del cero di sant'Ubaldo

LUNEDI 3 marzo

REFETTORIO DELLA BASILICA DI SANT'UBALDO

ore 18.00 **Cammini di speranza. Il sentiero di S.Ubaldo**
A cura del Centro Studi Ubaldiani

MARTEDI 4 marzo - MEMORIA LITURGICA DELLA CANONIZZAZIONE DI S. UBALDO

BASILICA DI SANT'UBALDO

ore 17.45 con partenza dalla Cattedrale
Processione alla Basilica di S.Ubaldo
ore 19.00 S. Messa presieduta da Mons. Luciano Paolucci Bedini

Caritas Diocesana

INIZIATIVA DI SOLIDARIETA' PER LA QUARESIMA E L'ANNO GIUBILARE

In occasione dell'Anno Giubilare "Pellegrini di speranza", tutte le 8 Caritas umbre propongono nelle loro diocesi una raccolta fondi che sia segno concreto di vicinanza a chi vive le difficoltà legate all'emergenza abitativa. Sono oltre 3.000 le famiglie o singole persone che le Caritas umbre cercano di sostenere per bollette, affitti, mutui o che accolgono perché non hanno una posto dove vivere o che accompagnano nella difficile ricerca di un'alternativa ad abitazioni fatiscenti e insalubri.

L'iniziativa vuole, al tempo stesso, sensibilizzare la comunità (a cominciare da quella cristiana) rispetto alla questione della povertà educativa e stimolare le istituzioni pubbliche a compiere scelte che aumentino l'effettiva disponibilità di alloggi. A fronte di famiglie alla disperata ricerca di una casa c'è anche il fenomeno delle abitazioni chiuse e disabitate, sia di proprietà privata che pubblica: è un'evidente contraddizione che deve spingere ognuno a fare la propria parte.

La raccolta, che inizia con il tempo di Quaresima, proseguirà per tutto l'Anno Giubilare.

E' possibile contribuire presso la sede della Caritas diocesana (Gubbio, Piazza S. Pietro 7), attraverso le parrocchie e i santuari della diocesi, oppure tramite bonifico sul conto del Banco di Credito Cooperativo di Pergola e Corinaldo (Filiale di Gubbio) intestato a Diocesi di Gubbio Caritas, IT03W087313848000000128111, specificando la causale "Emergenza abitativa". Grazie a tutti coloro che ci aiuteranno a donare speranza!

INCONTRO CONDIVISO IN PREPARAZIONE DELLA PASQUA

Venerdì 4 aprile alle ore 18.00, presso il Centro parrocchiale di Cristo Risorto ad Umbertide, è previsto un incontro in preparazione della Pasqua per gli operatori e i volontari delle Caritas diocesane e parrocchiali di Gubbio e di Città di Castello. Sarà anche una buona occasione per cominciare a conoscersi e camminare insieme, aiutati dal vescovo Luciano che guiderà l'incontro. Seguirà un semplice e fraterno momento conviviale. A presto!

I NUMERI DELLA CARITAS DIOCESANA NEL 2024

Nel 2024 la Caritas diocesana ha operato interventi per circa 220.000 euro. Più in dettaglio, 95.000 euro hanno riguardato il progetto "Pianeta Giovani" per interventi a favore di minori e giovani in ambito socio-educativo; il progetto è stato finanziato con le risorse dell'8xmille arrivate da Caritas Italiana. Al fondo che la Caritas condivide con il Comune di Gubbio per il sostegno delle famiglie vulnerabili sono stati destinati 50.000 euro, così come prevede la convenzione rinnovata lo scorso 21 gennaio. Grazie al finanziamento arrivato dalla Fondazione "Banco dell'Energia", è stato possibile operare interventi in favore di famiglie in difficoltà per il pagamento delle utenze di luce e gas per complessivi 37.400 euro. Attraverso il progetto di Caritas Italiana "Apri Ucraina", è proseguito anche nei primi mesi del 2024 il sostegno ai profughi ucraini per complessivi 2.700 euro. Nell'ambito del progetto "Sostegno al futuro", avviato in occasione della Quaresima 2023 e destinato ad interventi in favore di minori e giovani per quanto riguarda la salute, l'educazione e la socializzazione, sono stati utilizzati 19.300 euro. I progetti "Bolletta sospesa" e "Abitare la speranza", rivolti alle famiglie con difficoltà abitative, hanno visto interventi per complessivi 10.400 euro. A sostegno delle attività della struttura di accoglienza per minori "Casa Umbra" sono stati inviati in Kosovo 5.200 euro.

Nel corso del 2024 sono arrivate donazioni per 81.000 euro; di questi, circa 64.000 euro hanno riguardato progetti specifici mentre 12.500 euro sono legati allo strumento dei cartelloni di suffragio utilizzati in occasione dei funerali.

Per quanto riguarda l'attività del Centro di ascolto diocesano, sono stati operati 993 interventi in

favore di 137 nuclei familiari. Gli interventi hanno riguardato soprattutto l'ambito dei beni e servizi materiali (49%) e i bisogni abitativi (22%).

VINCE CHI SMETTE CON L'AZZARDO

Lo scorso 20 febbraio è stato presentato a Roma il progetto "Vince chi smette", attraverso il quale Caritas Italiana vuole promuovere percorsi di animazione comunitaria con l'obiettivo di sensibilizzare sul fenomeno dell'azzardo e sui rischi ad esso associati. Il progetto mira a costruire una coscienza critica collettiva e a promuovere azioni concrete di contrasto e prevenzione. L'iniziativa è costruita in collaborazione con la FICT (Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche).

Il fenomeno dell'azzardo ha assunto negli ultimi anni una dimensione preoccupante e non si registrano proposte e scelte politiche in grado di realizzare adeguate misure di contrasto, prevenzione e sostegno. Se il gioco è un esercizio singolo o collettivo liberamente scelto a cui ci si dedica per passatempo, svago, ricreazione, o con lo scopo di sviluppare l'ingegno o le forze fisiche, nell'ambito dell'azzardo, l'attribuzione della qualifica di gioco è del tutto fuori luogo. L'azzardo è infatti un'attività in cui ricorre il fine di lucro, nella quale la vincita o la perdita sono elementi aleatori (l'elemento determinante è il caso), e l'abilità, la capacità o l'esperienza altrimenti riscontrati nel gioco, hanno un'importanza trascurabile ed ininfluente.

Dal 2013 è riconosciuto come patologia perché l'azzardo può dar luogo ad una condizione patologica di dipendenza, con conseguenze anche gravemente negative sull'individuo stesso, la sua famiglia e le sue attività professionali.

Nonostante la crescente consapevolezza di questa situazione, il fenomeno dell'azzardo continua a espandersi in modo preoccupante. Le slot machine, i gratta e vinci, le scommesse e i concorsi a premi sottraggono annualmente agli italiani 85 miliardi di euro, rappresentando una spesa per le famiglie che si avvicina a quella per il cibo e supera quella per il riscaldamento domestico e le cure mediche.

Al progetto è dedicato il sito www.vincechismette.it.

PROGETTO DI ANIMAZIONE DI COMUNITA' A CANTIANO

La Caritas Diocesana di Gubbio sta realizzando un progetto condiviso di animazione di comunità in cui sono coinvolte, oltre alla diocesi di Gubbio, quelle di Fabriano-Matelica, Fano-Fossombrone-Cagli-Pergola e Senigallia, in collaborazione con Caritas Marche e Caritas Italiana.

Il progetto nasce in seguito all'alluvione del settembre 2022 e dalla constatazione che, se possiamo considerare finita la fase emergenziale, siamo senz'altro in piena fase di ricostruzione, materiale e non. Questo progetto mira quindi a ricostruire il tessuto sociale della comunità attraverso la metodologia dell'animazione di comunità, in cui le persone non sono dei beneficiari passivi di azioni e servizi ma protagonisti attivi della loro comunità, portatori di idee, tempo, competenze, entusiasmo. Vuol dire partecipare e collaborare con gli altri perché ciò fa sentire bene e migliora la qualità della vita di tutti.

Dopo un primo incontro svoltosi presso il Centro pastorale di via IV Novembre lo scorso 30 gennaio, è nata l'idea di animare il Carnevale con una piccola sfilata prevista per sabato 1 marzo, con partenza dal Parco della Memoria e arrivo in piazza Luceoli. In programma anche musica, giochi e spuntino.

C'È UN PROBLEMA



GRANDE COME UNA CASA.

150 famiglie vivono in emergenza abitativa
nella diocesi di Gubbio

**Il tuo contributo può fare
la differenza:
apri le porte della speranza
a chi ne ha più bisogno!**



FAI UN BONIFICO

Intestato a: Diocesi di Gubbio Caritas
IBAN: IT 03 W 08731 38480 00000012811
Causale: Emergenza abitativa

**QUARESIMA
di CARITÀ 2025**
GIUBILEO DELLA SPERANZA

Delegazione Regionale Caritas Umbria per il Giubileo della Speranza



PELLEGRINI DI SPERANZA QUA RES IMA 2025

Zona Cittadina



Stazioni Quaresimali 2025

1^a stazione 5 Marzo *Mercoledì delle ceneri*

S. Croce → S. Domenico

2^a stazione 12 Marzo

S. Domenico → S. Secondo

3^a stazione 19 Marzo

Mausoleo 40 martiri → Madonna del Prato

4^a stazione 26 Marzo

S. Maria al Corso → S. Agostino

5^a stazione 2 Aprile

Cappuccine → S. Francesco

6^a stazione 9 Aprile

S. Giovanni → S. Pietro

*Nella stazione quaresimale a S. Domenico liturgia della parola e imposizione delle ceneri
*Le stazioni Quaresimali hanno inizio alle ore 21,00

Turni di Adorazione Eucaristica

| Chiesa | Inizio | fine |
|----------------------|-------------------------|-------|
| Monastero Cappuccine | <i>Tutto il periodo</i> | |
| S. Martino | 06/03 | 09/03 |
| S. Secondo | 13/03 | 16/03 |
| Madonna del Prato | 20/03 | 23/03 |
| S. Agostino | 27/03 | 30/03 |
| Madonna del Ponte | 31/03 | 02/04 |
| S. Francesco | 03/04 | 06/04 |
| S. Giovanni | 07/03 | 09/04 |
| S. Pietro | 10/04 | 13/04 |

*Monastero della Cappuccine adorazione eucaristica tutto il giorno
*La messa che conclude la Stazione Quaresimale sarà quella Domenicale della comunità.



EVENTI DI SPERANZA

I GIUBILEI NELLA DIOCESI DI GUBBIO

(1900 - 2000)

sabato 15 marzo 2025
ore 11.00
Refettorio del
Museo Diocesano

Interrerranno:

Saluti Istituzionali

Anna Radicchi,
 direttrice dell'Archivio e della
 Biblioteca diocesani

modera: Elisa Polidori



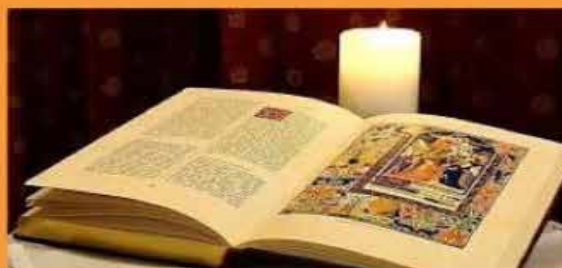
Museo Diocesano - mostra documentaria dal 15 marzo al 6 aprile



Ufficio Diocesano per la Liturgia

Incontri di formazione
per i Ministeri istituiti

LA PAROLA DI DIO NELLA VITA E NELLA MISSIONE DELLA CHIESA



Le conversazioni per i Lettori saranno guidate da don Nicola F. Abbattista



LA CURA DELLE PERSONE NELLE FASI CRITICHE E TERMINALI DELLA VITA

Le conversazioni per gli Accoliti e i Ministri Straordinari della comunione saranno guidate da don Pasquale Criscuolo

28 gennaio - 25 febbraio - 25 marzo - 29 aprile
ore 21,00

Chiesa Abbaziale di San Secondo
(ingresso lato campo di calcetto)

FAMIGLIE ACCOGLIENTI

GIUBILEO GIOVANI 25

A luglio 2025 gruppi di giovani pellegrini dall'Italia e dal mondo andranno a Roma per il GIUBILEO DEI GIOVANI.

Dal 24 al 28 luglio molti passeranno per la nostra Diocesi.

**Potrai
aprire le
porte della
tua casa ed
ospitare i giovani
pellegrini.**



Trovi il
FORM D'ISCRIZIONE
inquadrando il QR CODE
o cliccando al link

COMPILA IL MODULO



Per info:
upg.gubbio@gmail.com



REGIONE ECCLESIASTICA UMBRA
SERVIZIO DI PASTORALE GIOVANILE
DIOCESI DI GUBBIO

GIUBILEO

GIOVANI

2025



PELLEGRINI
di SPERANZA

31 LUGLIO - 3 AGOSTO
ROMA

QUOTA All inclusive
250€

>>> **SCONTO PROMO 25€**
ENTRO IL 3 MARZO

Per chi compila la preiscrizione allegando
il pagamento dell'acconto.

>>> **ACCONTO 50€**
ENTRO IL 24 MARZO

>>> **SALDO QUOTA**
ENTRO IL 12 MAGGIO

ISCRIZIONI



PROGRAMMA

di massima

- 31 luglio** Partenza per CIVITA CASTELLANA con pullman GT, arrivo nel pomeriggio. Sistemazione.
- 1 agosto** Partenza per ROMA e passaggio della PORTA SANTA
- 2 agosto** Accoglienza, animazione, testimonianze e musica a Tor Vergata. VEGLIA CON PAPA FRANCESCO
- 3 agosto** MESSA CON PAPA FRANCESCO e rientro

SCAN ME!

Altre Informazioni

Don Mirko Nardelli
349 159 6125

upg.gubbio@gmail.com

Don Edoardo Mariotti
3386924427

[upg.gubbio](https://www.instagram.com/upg.gubbio)



Il gruppo teatrale
"Carlo Nardelli"
presenta

con il patrocinio del
Comune di Gubbio



in collaborazione con



MARY POPPINS

REGIA

d. Mirko Orsini - Gabriele Ferranti

MARZO 2025

venerdì **21** / sabato **22** - ore 20:45

domenica **23** - ore 16:45 / 20:45

Gubbio

**Teatro comunale
"LUCA RONCONI"**

Prevendita biglietti presso il botteghino del Teatro Comunale tel. 075 9275551 - Da mercoledì 19 a sabato 22 marzo dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18